

**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Webinar 3 giugno 2019**

***Gli strumenti tecnologici: le nuove piattaforme come strumento per semplificare le relazioni tra imprese e pubblica amministrazione. La piattaforma Unipass per la gestione associata di funzioni e servizi nella provincia di Treviso del Consorzio BIM Piave di Treviso***

**Risposte alle domande poste in chat**

a cura di  
**Chiara Martin**

# Domande & Risposte

## **1. Fra gli enti terzi c'è la Provincia e chi altri? L'ARPAM e gli enti gestori del servizio idrico hanno aderito?**

Rinvio alla risposta n. 7

Provincia di Treviso, Az. ULSS n. 7, Az. ULSS n.8, Az. ULSS n. 9 ed il Comando Provinciale VV.F. di Treviso sono stati i primi aderenti al progetto, ancor prima che lo stesso avesse concretamente avvio. A seguire, in via graduale, con l'arrivo delle specifiche pratiche, sono stati avvicinati gli altri enti e consorzi di pubblici servizi. Molti gli Enti che hanno portato il loro importante contributo; tra questi, davvero significativa la collaborazione di A.R.P.A. Veneto – Uffici di Treviso.

## **2. Quali sono le responsabilità di un ente che non è ancora accreditato? quali le ricadute sui cittadini e sulla qualità dei servizi?**

Nella nostra visione di Pubblica Amministrazione, abbiamo creato le condizioni affinché - rispetto alla proposta di servizio da noi offerta - ogni Comune potesse decidere in piena autonomia se aderire o meno, e in quali tempi.

È indubbio che per gli Sportelli SUAP e SUE sussista ormai da diversi anni l'obbligo normativo per la loro attivazione. Peraltro, personalmente ritengo rientrino nei livelli essenziali delle prestazioni da assicurare a imprese e cittadini (sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016).

Completezza delle informazioni all'utenza per ogni adempimento e semplicità d'uso dello strumento, condivisione dei contenuti sul piano almeno provinciale e la rete con le P.A., la cooperazione applicativa con i gestionali in uso dove possibile, i *link* al portale per gli adempimenti di trasparenza ed anticorruzione da parte di Comuni ed Enti terzi, il servizio di assistenza telefonica, momenti (in)formativi condivisi: tutto questo e molte altre iniziative correlate hanno comportato la possibilità per l'utente di inoltrare adempimenti formalmente corretti e di adempiervi anche personalmente; ha consentito altresì una *'uniformità operativa condivisa'* per la P.A., ma anche di introdurre semplificazioni possibili all'operatività degli uffici .

A tal riguardo faccio rinvio alle slide 19 e 20 del materiale del corso.

## **3. Che cosa sono gli "xsd nazionali approvati"?**

Con riferimento a questa domanda rinvio ai seguenti link:

- **[Accordo del 5 ottobre 2017 e relativo allegato con gli schemi dati XML](#)**
- **[Accordo concernente l'allegato tecnico e schema dati XML relativo ai moduli approvati con gli accordi del 4 maggio e 6 luglio 2018](#)**

Esemplificando il tutto, costituiscono le *'regole'* nazionali che devono essere assicurate al fine di consentire una piena interoperabilità tra i sistemi informatici adottati da ciascuna P.A., al fine di assicurare non solo la cooperazione applicativa su un numero limitato di dati, bensì di perseguirla su tutte le informazioni compilate in ciascun modulo e costituenti ogni singolo adempimento.

#### **4. Quali sono gli enti terzi che partecipano? ci sono anche prefettura e questura per le autorizzazioni in materia di pubblica sicurezza?**

Rinvio alla risposta n. 7.

Confermo che – nella gradualità dell'avvicinamento degli enti terzi – si è arrivati ad interfacciarsi anche con Prefettura e Questura, in particolare per quanto attiene le autorizzazioni di pubblica sicurezza.

#### **5. La modifica e/o l'aggiornamento del codice è fatto tramite un team interno o è affidato ad una società esterna?**

Il portale è realizzato interamente secondo nostra puntuale analisi per quanto attiene sia le mere funzionalità tecniche che per la sussistenza della relativa valenza/legittimità giuridica. La realizzazione di quanto da noi richiesto è affidato ad una società esterna, incaricata della scrittura del codice e dell'assistenza. Costanti verifiche e collaudi a cadenza mensile finale nelle nostre competenze.

#### **6. Com'è stata gestita l'integrazione dell'archivio prima e dopo l'attivazione del portale?**

Per quanto, con il trascorrere del tempo, indubbiamente il portale andrà a far proprie e a rendere disponibili ai diversi fruitori sempre più informazioni, dati e documenti, nelle nostre aspettative, lo stesso non deve sostituirsi ai gestionali in uso in ciascun ufficio comunale o di ente terzo. Questo anche nel rispetto del ruolo di detti gestionali, storicamente presenti nei nostri enti, e in confronto ai quali lungi da noi l'idea di apparire quali 'competitor': per questo le funzionalità del portale Unipass sono state limitate al solo 'strato' che riguarda l'interoperatività tra le diverse P.A. rispetto a qualsivoglia pratica telematica che dovesse pervenire dall'utenza, mentre la relativa gestione fatta da ciascun ente competente avviene autonomamente attraverso gli strumenti che già gli stessi hanno in dotazione al proprio interno. Proprio per questo abbiamo, invece, preferito 'investire' sulla possibilità di dar corso alla cooperazione applicativa con i diversi gestionali, più o meno 'spinta' a seconda della disponibilità dimostrata da ciascuna software-house nostra interlocutrice.

Operiamo ulteriormente in cooperazione applicativa anche con alcuni portali di georeferenziazione adottati da alcuni Comuni trevigiani. Taluni consentono anche all'utenza esterna (professionisti, cittadini, ecc.) di accedere a informazioni utili nella compilazione di una pratica (cartografia del Comune, vincoli urbanistico-edilizi, ma anche informazioni su sottoservizi presenti, ecc.); lato P.A. consentono di consultare tutti i dati presenti in archivio, provenienti dai diversi uffici comunali e riferiti al medesimo sito/immobile.

#### **7. Come sono state coinvolte le pubbliche amministrazioni e quali sono?**

Nel coinvolgimento delle varie P.A. siamo stati indubbiamente facilitati dalla preesistenza di solidi rapporti di "rete" professionali e fiduciari. Certamente ci siamo posti con assoluto rispetto di ruoli e competenze per le criticità operative e le necessità di ciascun ente, cercando di veicolare esigenze diffuse e condivise di semplificazione amministrativa e proposte di concreta e corretta operatività, nonché assicurando la nostra disponibilità per verificare assieme come le diverse operatività potevano anche introdurre utili ed inattese semplificazioni operative. In questo modo abbiamo cercato di conciliare la necessità di raggiungere determinati obiettivi nel rispetto delle peculiarità, delle prassi e delle tempistiche operative di ogni singolo ente.

### I principali enti operativi nel Portale sono:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Ufficio Dogane di Treviso)
- ANAS S.p.a.
- A.R.P.A. Veneto – Dipartimento Provinciale di Treviso
- A.R.P.A. Veneto – Padova
- A.V.E.P.A.
- Az. ULSS n. 7
- Az. ULSS n. 8
- Az. ULSS n. 9
- Az. ULSS. n. 2 Marca Trevigiana (che recentemente riunisce le 3 precedenti ULSS )
- Camera di Commercio di Treviso
- n. 5 Enti gestori di fognatura pubblica
- n. 4 Consorzi di bonifica
- Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
- Prefettura
- Provincia di Treviso (anche per la gestione dei procedimenti BB.AA. in delega regionale)
- Questura
- Regione
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (area metropolitana di Venezia e province di BL, PD e TV)
- Veneto Strade
- Comando Prov.le VV.F.

Accedendo alla sezione *'Accedi al portale come ospite'* è possibile accedere all'elenco completo di tutti gli Enti terzi (nonché delle funzioni associate) presenti, con i quali il nostro portale dialoga.

### **8.Per quanto riguarda i sw di back office ogni Comune ha mantenuto il proprio? è stato complicato farli dialogare?**

Come sopra già anticipato, ogni Comune ha mantenuto in uso i propri gestionali e la propria piena autonomia in merito.

Il portale – la cui natura totalmente pubblica presuppone che operi in assoluta trasparenza e libertà di azione – dialoga in cooperazione applicativa con diversi gestionali (dal protocollo, a quelli di edilizia e quant'altro), secondo la disponibilità e l'interesse dimostrati dalle varie software house. A tal riguardo, nonostante l'entusiasmo che da sempre ci caratterizza nel sviluppare nuove funzionalità, spiace dover riferire che, in taluni casi, la possibilità di *'osare'* verso una digitalizzazione sempre più *'spinta'* ha portato a spiacevoli conseguenze da parte di qualche Comune, che si è visto recapitare preventivi di costi a volte inaspettati per veder attuate implementazioni intese alla cooperazione con il nostro portale.

### **9.Vorrei sapere se ci sono criticità ed eventualmente quali sono.**

Non saremmo corretti se dicessimo che la nostra esperienza è priva di criticità!

Nel sviluppare il portale abbiamo constatato quanto sia difficile allineare entro un unico strumento le consuetudini proprie di migliaia di persone diverse.

Al tempo stesso, un prodotto informatico in continuo sviluppo qual è il nostro, richiede costante dedizione sia in termini di analisi e correzioni, sia per quanto attiene la necessità di assicurare una continua presenza/assistenza (a volte meramente tecnica, altre volte anche consulenziale) a supporto

dei nostri utenti.

Da ultimo, la nuova 'sfida' è per noi supportare con ancor maggiore attenzione quelle fasce di utenza più 'deboli' nell'approcciarsi allo strumento telematico, o in qualche modo prevenute rispetto alla svolta epocale che la Pubblica Amministrazione sta vivendo.

**10. Per quanto riguarda la modulistica "unificata" che per alcune materie non è stata ancora approvata, sono stati comunque creati dei modelli comuni per tutti i comuni che usufruiscono della procedura?**

Dove non siamo in presenza di modulistica 'unificata', né di ulteriore modulistica approvata (regionale, ecc.) , in via residuale la modulistica che andiamo ad utilizzare è frutto di una nostra 'produzione' locale (moduli e procedure condivise per tutti i Comuni).

Attenzione: se il Comune ha approvato propria modulistica, la pubblichiamo e rendiamo disponibile all'utenza unitamente alle relative specifiche informazioni. Ad esempio, nei procedimenti riconducibili all'inquinamento acustico e richieste di deroghe 'rumore' in caso di manifestazioni temporanee, i rispettivi regolamenti comunali differiscono notevolmente per modulistica approvata e per la previsione di come deve svilupparsi il procedimento (documenti da allegare e tempistiche del procedimento). In questi casi, ciascun Comune vede reso disponibile all'utenza quanto previsto dal proprio regolamento comunale

**11. In caso di scia il richiedente può seguire direttamente l'iter o deve affidarsi al professionista? può eventualmente controllare l'attività svolta per suo conto dal professionista?**

L'utente può essere destinatario di tutta la corrispondenza inoltrata dalla P.A. (o dallo Sportello, se trattasi di procedimento inoltrato attraverso gli Sportelli SUAP o SUE) che viene altresì inoltrata al domicilio elettronico eletto nella compilazione ed inoltro della pratica.

Nella prossima *release*, in corso di realizzazione e che comprende numerose e significative implementazioni, verrà resa disponibile un'apposita funzione per consentire all'intestatario di ciascuna pratica anche la visibilità della 'scrivania' del portale limitatamente a quanto di propria attinenza, anche se la propria pratica è stata compilata ed inviata da soggetto diverso.

**12. L'invio di comunicazioni all'utente da parte dell'ente avviene comunque via pec?**

Certamente, in ossequio e scrupolosa applicazione delle regole tecniche via via intervenute, a cominciare dal CAD. Fermo restando, comunque, che l'utente – accedendo con le proprie credenziali al portale – può accedere anche dal portale ai medesimi contenuti, ordinati nell'area 'cronologia' di ciascuna distinta pratica da lui inviata. In detta area troverà raccolte ed ordinate anche le ricevute di accettazione e consegna delle corrispondenze PEC inoltrate alla P.A., oltre che quelle ricevute.

**13. Che significa portale delle manifestazioni temporanee?**

Il riferimento è ai procedimenti amministrativi per lo svolgimento di eventi, spettacoli e trattenimenti temporanei, dalle semplici biciclettate o passeggiate ecologiche alle 'sagre paesane' o concerti più articolati, ecc., regolati dagli artt. 68 e 69 TULPS, oltre che subordinati (se del caso) dalle verifiche di agibilità di cui all'art. 80 T.U.L.P.S. (Regio Decreto 18/06/1931, n. 773).

Ad esito di un importante lavoro e *tavolo* portato avanti dalla Prefettura di Treviso, che ha visto coinvolti anche i rappresentanti provinciali delle Pro Loco, stanno anzitutto volgendo al termine i lavori per una proposta di regolamento amministrativo condiviso per le manifestazioni temporanee,

nell'obiettivo auspicato di una omogeneità amministrativa e operativa sul territorio provinciale, per qualsiasi tipologia di evento che potrà essere organizzato in futuro

In conseguenza e ad attuazione di questo percorso, il portale 'Manifestazioni temporanee' potrà raccogliere, debitamente digitalizzati, i relativi procedimenti amministrativi per la loro gestione telematica. I loro principali utilizzatori (Parrocchie, Pro Loco, Associazioni, ecc.) saranno incentivati allo svolgimento dei rispettivi adempimenti attraverso una gestione totalmente telematica degli stessi.

Infatti, questa progettualità è intesa proprio a sostenere ed accompagnare nel tempo tutti i soggetti interessati ad una progressiva gestione solo telematica delle relative istanze e/o SCIA, fino alla definizione e conclusione del relativo procedimento.

La gestione telematica consentirà, tra le altre cose, la condivisione immediata delle informazioni e documenti tra gli Enti coinvolti, anche per l'eventuale convocazione della Commissione Comunale (o Provinciale) di Vigilanza su Locali di Pubblico Spettacolo, quando prevista; consentirà altresì l'attivazione di automatismi nelle comunicazioni verso le Amministrazioni preposte ad attività di vigilanza o di pubblica sicurezza.

#### **14. Tra i procedimenti inseriti c'è anche quello previsto dall'art. 27bis del d.lgs.vo 152/2006 - c.d.**

##### **PAUR- in materia di VIA?**

Abbiamo avviato approfondimenti con l'Ufficio VIA provinciale su questa materia e su come il nostro portale potrebbe nel modo più corretto aiutare l'utenza, l'Autorità competente e le P.A. coinvolte, fermo restando che Provincia / Regione / Ministero Ambiente sono tra loro in rete, nella sua attuazione.

Per quanto già svolto, posso dare riscontro che, con la nostra guida a supporto per le conferenze di servizi, abbiamo condiviso lo schema di sviluppo dell'intero procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis, lavoro svolto assieme all'Ufficio VIA provinciale allo scopo di informare e richiamare l'opportuna attenzione su questo procedimento, certamente molto complesso.

Abbiamo altresì predisposto a supporto dei *'proponenti'* il modulo dichiarativo/elenco previsto all' art. 27bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006